

□ **Mozione n. 419**

presentata in data 19 ottobre 2012

a iniziativa del Consigliere Foschi

“Pedaggio sulla nano Grosseto e contro l’ipotesi di soppressione di svincoli attivi sul tratto in esercizio”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che sin dal 2006 si parla di compartecipazione pubblico-privata per il completamento della Fano Grosseto e che ciò oggi, con la crisi e le scarse finanze pubbliche, risulta ancor più attuale;

Preso atto che dopo tentativi senza risultati da parte del MIT, da un anno, finalmente, una cordata di grandi imprese ha manifestato il proprio interesse al completamento dell’infrastruttura, e si tratta di Astaldi-Cmc e l’austriaca Strabag;

Preso atto inoltre che è noto che il soggetto proponente, ai fini dell’equilibrio economico finanziario, ha proposto un tracciato diverso da quello ufficiale nella misura in cui il costo totale è sceso da 4 a 2,9 MLD di euro, nonché l’introduzione del pedaggio su tutta la rete presente e futura, attraverso l’installazione di “tradizionali” caselli tipo autostrada;

Rilevato, ancora, che sussiste con evidenza, per quanto espresso nel precedente capoverso, un progetto definitivo redatto dal soggetto proponente e risulta, ai firmatari, la clamorosa indiscrezione per la quale sarebbero per non meglio noti motivi soppressi numerosi svincoli e precisamente: Lucrezia di Cartoceto, Calcinelli di Saltara, Pian di Rose di Sant’Ippolito, Fossombrone est e Calmazzo;

Ritenuto che si configurerebbe una sorta di esclusione alla fruizione della Superstrada per popolazioni consistenti, composte non solo da migliaia di cittadini ma anche da grandi bacini industriali, terziari e commerciali, che si aggiungerebbe al disincentivo conseguente il pedaggio;

Ritenuto altresì che il futuro gestore potrebbe beneficiare di una parte di finanziamenti comunitari, in conto capitale; sia per la progettazione che per la realizzazione, ed avrà un consistente sgravio fiscale grazie alla detassazione prevista per alcune grandi opere nazionali e che tali condizioni non erano previste alla data della prima manifestazione ufficiale d’interesse del privato;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale ad adottare le più opportune e tempestive azioni atte innanzitutto a rivelare i contenuti progettuali elaborati da Astaldi-Cmc-Strabag e, se confermato quanto trapelato, ad intervenire affinché:

- 1) vengano non solo inderogabilmente mantenuti gli attuali svincoli esistenti, ma, in linea con il piano delle infrastrutture recentemente votato da questa Assemblea, venga anche valutata la possibilità di potenziarli allo scopo di alleggerire il traffico nei centri abitati, intercettando direttamente il flusso delle maggiori aree produttive, come nel caso del progettato svincolo “Laghi” della zona industriale di Lucrezia-Calcinelli;
- 2) sia esentato dal pedaggio il tratto della E 78 costruito negli anni ’70;
- 3) in subordine il pedaggiamento sia posticipato all’epoca dell’entrata in esercizio dell’opera completata e venga comunque agevolato nella parte costruita in passato coi soldi dello Stato.